

# loving BOOKS



DGBID



1° CICLO DI INCONTRI IDEATI E A CURA DI  
NICLA VASSALLO  
in memoria di Rossella Panarese

---

mercoledì, 19 maggio h. 17

“Film che pensano” di Umberto Curi (Mimesis 2021)

Per quali ragioni il filosofo che lavori sul cinema è tuttora considerato poco “serio”, alla stregua del dilettante perditempo o del chierico infedele? E per quali ragioni, almeno in Italia, è ancora tenacemente presente la convinzione che, per quanto ci si possa sforzare di congiungerli, cinema e filosofia restino due ambiti irrevocabilmente distinti?

Questo libro risponde a tali interrogativi, ritraendo un quadro variegato e stimolante della natura evocativa del cinema. La prima parte del testo approfondisce le molte e decisive questioni attinenti alle peculiarità del cinema, nel contesto della tradizione filosofica occidentale da Aristotele a Heidegger. La seconda e la terza parte si soffermano rispettivamente sull'opera di alcuni grandi maestri del cinema contemporaneo (Truffaut ed Eastwood, Fellini e Wilder, Spielberg e Garrone, Wenders e Scorsese) e su alcuni film memorabili (Moulin Rouge! e Il mestiere delle armi, American Beauty e Chicago, per citarne alcuni). Senza voler proporre una nuova teoria sul cinema, e ancor meno la rimasticatura aggiornata di una fra le tante concezioni del cinema oggi in circolazione, il libro ci dimostra in che senso e con quali suggestive implicazioni si può affermare che davvero i film “pensano”.

# loving BOOKS

19 maggio 2021. Incontro con...

**Umberto Curi** professore emerito di Storia della filosofia all'Università degli Studi di Padova. Visiting Professor alle Università di California e di Boston, ha tenuto lezioni e conferenze presso università europee e americane. Ha pubblicato più di quaranta volumi, alcuni dei quali hanno conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Fra i suoi libri: "Endiadi. Figure della duplicità" (1995); "L'apparire del bello. Nascita di un'idea" (2013); "La porta stretta. Come diventare maggiorenni" (2015); "Le parole della cura. Medicina e filosofia" (2017); "Il colore dell'inferno. La pena tra vendetta e giustizia" (2019). Ha diretto per oltre vent'anni l'Istituto Gramsci Veneto ed è stato per un decennio membro del Consiglio direttivo della Biennale di Venezia.

**Andrea Panzavolta** dopo gli studi classici si laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Allievo di Umberto Curi, è giornalista pubblicista. I suoi principali interessi di studio sono la letteratura, la musica, il cinema e il teatro, a cui ha dedicato molti lavori, e saggi apparsi su riviste di filosofia e di critica letteraria, è inoltre autore di libretti d'opera. Sul rapporto tra cinema, filosofia e letteratura ha pubblicato "Lo spettacolo delle ombre" (2012) e "Passeggiate nomadi sul grande schermo" (2013); sull'estetica musicale "Caro Herr Mozart, cari compositori" (2014) e "La promessa delle sirene. Filosofia dell'opera lirica" (2019). Per il centenario della nascita di Ingmar Bergman ha curato il volume "Il vangelo secondo Bergman" (2018). Ha redatto i lemmi per la sezione "Grandi temi del pensiero" del secondo e terzo volume del manuale di filosofia "Il coraggio di pensare" (2018). Dal 2014 è il direttore artistico della rassegna concertistica forlivese "Passioni in musica".

**Nicla Vassallo**, specializzato al King's College London, è filosofo e saggista, professore ordinario di filosofia teoretica, docente di dottorato di ricerca, ricercatore associato Isem-Cnr, autorità nel campo dei *gender studies*. Tra le sue pubblicazioni, la raccolta di poesie: "Metafisiche insofferenti per donzelle insolenti" (2017), il saggio "Non annegare. Meditazioni sulla conoscenza e sull'ignoranza" (2019), di prossima pubblicazione "Pandemia amorosa dolorosa" e "Fatti non foste a viver come bruti".



**Per informazioni**

Biblioteca Universitaria di Genova

Mariangela Bruno

ufficio comunicazione ed eventi culturali

[mariangela.bruno@beniculturali.it](mailto:mariangela.bruno@beniculturali.it)

[bu-ge.eventiculturali@beniculturali.it](mailto:bu-ge.eventiculturali@beniculturali.it)